Cartellone 114

Regole per ben sonare
Il Cembalo con numeri.

Primieramente fa duopo sapere, che
le consonanze sono qvattro, cioé 3.za
5.ta, 6.ta, 8.va delle qvali due sono perf=
fette, e due imperfette. Le perfet=
te sono 5.a ed 8.a si chiamano perfette
perche non possono farsi ne maggiori
ne minori: L'imperfette sono 3.za, e 6.ta
si chiamano imperfette perche si pos=
sono fare maggiori, e minori. Le
dissonanze sono anche qvattro, cioé,
2.da, 4.ta, 7.ma, 9.na, le qvali non possono darsi,
se prima non sono preparate da
qvalche consonanza, e risolute
nelle medesime, come sene dis=
correrá al suo luogo: Fa bisogno
sapere, che ogni Tono preso per
Principale, ave sette corde,

cioè pr.ma 2da 3za 4ta 5ta 6ta 7.ma di Tono, e
da queste sette corde, quattro
sono stabili, e sono; la 2.da qua=
le é sempre maggiore, la quarta
é sempre minore, la 5.ta quale e sem=
pre naturale, la 7.ma anche mag=
giore, se bene in certi casi
puol' essere anche minore come
si dirá inapresso. Veniamo
ora alle numeri che ricercano
dette corde; la prima del Tono
vole 3.za 5.ta 8.va; la seconda 3.za 4.ta 6.ta
maggiore; la terza vole 3.za 6.ta
la quarta ricerca numeri di tre
sorte, quando detta quarta sale
alla quinta vole 3.za 5.ta 6.ta quan=
do non sale alla quinta vole
3.za e 5.ta e quando poi scende
dalla quinta e vei alla ~~quarta~~ sesta
vole 2.da 4.ta maggiore e 6.ta, la quin=
ta vole 3.za e 5.ta la sesta vole 3.za
e 6.ta, quando poi scende e me=
glio parli 3.za e 6.ta maggiore; la
settima quando va all'ottava
vole 3.za 5.ta e 6.ta, quando poi scen=
de vole 3.za e 6.ta Ora per maggio=
re chiarezza, vegnono gli esempi
di tutto ció detto: Si deve aver
tire di piú che la quarta di
Tono, ha la 3.za sicome l'ha la pri=
ma, cioè se la prima di Tono
ave terza maggiore, la quarta
l'ave anche maggiore, se l'ave
minore, la quarta anche minore:

Si avverta ancora che se la prima di Tono ave terza maggiore, la 6.ta e 7.ma nello scendere, e nel salire debbano essere sempre maggiore, se poi la prima di Tono ave terza minore, la 6.ta e 7.ma nel salire debbano essere maggiori, ma nello scendere minori, le bene in certi casi nello scendere si verra' la 7.ma maggiore e la 6.ta minore.

Acesso veniamo alli moti del Basso quando il partimento sale di 3.za la prima nota si accompagna, e la 2.da nó

Vedi l'esempio N.ro 1.

Il moto di 3.za nel calare s'accompagna sempre con 5.ta Vedi l'Esempio N.ro 2.

Si avverta che i moti di 4.ta di 5.ta 6.ta 7.ma s'accompagnano sempre con terza, e quinta:

Il moto che scende di quarta, e sale di seconda, se li da 3.za e 5.ta Vedi l'Esempio N.ro 3.

Il moto che sale di 3.za e scende di 2.da s'accompagna prima con 5.ta e poi con 6.ta Vedi l'Esempio N.ro 4.

Vi sono altri tre moti, cioe retto, con cui saglino, o scendano, ed in questo bisogna badare di non fare due 5.te o due

Moto obliquo, con cui camina una mano, e l'altra sta ferma: Contrario è quello con cui ambedue le mani saglione e scendono: Le Cadenze sono ancora di tre maniere diverse; cioè Semplice, Composte, e Doppie; Le quali si fanno sulla quinta di Tono: La Semplice si fa con 3.za 8.va e 8.va La Composta si fa con 4.ta e 5.ta o pure con 4.ta e 6.ta La Doppia si fa con 3.za e 5.ta 4.ta e 6.ta 4.ta e 5.ta 3.za e 5.ta

Vedi L'Esempio ct.o 5

Ora veniamo alla spiega delle Dissonanti: La Quarta essendo dissonanza, si può preparare da tutte le Consonanze; quando si prepara dalla 6.va il partimento sale di 5.ta o scende di 4.ta quando si prepara dalla 5.ta il partimento sale di grado; quando si prepara dalla 6.ta il partimento sale di 3.za quando si prepara dalla 3.za il partimento scende di grado, e la detta 4.ta si risolve a terza magg.re sebene in certi casi si risolve a terza minore

Vedi L'Esempio ct.o 6

La Settima si può ancora preparare da tutte le Consonante: quando si prepara dalla 8.va il partimento sale di grado: quando si prepara dalla 6.ta il partimento scende di grado: quando si prepara dalla 5.ta il partimento scende di 3.za quando si prepara dalla 3.za il partimento sale di quarta, o scende di 5.ta e detta 7.ma si risolve a 6.ta magg.re

Vedi l'Esempio et.no 7.

Segue il partimento con ligatura di 4 e 2 vedi 4

Quando il partimento scende di 5.ta o sale
di 4.ta se li dà 7.ma preparata dalla 3.za
La detta 7.ma si risolve alla 3.za e l'ultima
7.ma li risolve con 3.za maggiore, sempre
però la 7.ma l'accompagna con 3.za

Vedi l'Esempio et.no 9

Quando il partimento è ligato o sing=
pato, se li 2.da 4.ta assieme con la 6.
però se il partimento ritorna al Tono
La quarta deve essere minore. se poi
non ritorna al Tono deve essere mag=
giore, Vedi l'Esempio et.no 10

Quando il partimento varia il Tono se
li dà la 2.da e 4.ta con la
6.ta Vedi l'Esempio et.no 11

La Nona si può preparare della 3.za
dalla 5.ta e si risolve alla 6.ta o alla 8.va
accompagnandosi sempre con la decima
che è l'istesso dire la terza, e di
più della nona si può risolvere
alla 3.za quando il partimento scen=
de di 3.za siccome si può risolvere
alla 5.ta quando il partimento sale
di 4.ta Vedi l'Esempio et.no 12

Si deve sapere che quando il par=
timento scende di terza, e sale
di grado, a quella che sale, se
li dà la 3.za e 5.ta a quella che scende 6.

Vedi l'Esempio et.no 13

Quinta che varia Tono

Vedi l'Esempio et.no 14

Si deve sapere che la 4.ta no solo si
prepara da tutte le Consonanti,

ma ancora dalla 7.ma minore, e 5.ta falsa
Vedi L'Esempio al N.o 15
Di più la 5.ta falsa si può ritrovare in un'altra 5.ta falsa Vedi l'Esempio al N.o 16
Si deve sapere ancora, che ogni Tono ha le sue determinazioni, e sono due, acciò chi sona sappia in che Tono si ritrova: dette terminazioni sono in due maniere per salire, e per calare; talmente che se il partimento sale di Tono e 2.da 3.za 5.ta di Tono; se scende di Tono, e 2.da e 4.ta di Tono; se sale di mezzo Tono, e 1.ma e 4.ta di Tono; se scende di mezzo Tono, e 6.ta e 5.ta di Tono
Vedi l'Esempio al N.o 17
Si averta al sonatore, le due quinte, e le due ottave scoverte, poiche sono cavate per errore da Compositori.

Vi sono altri tre moti, cioè retto obliquo, e contrario; il moto retto è quando tutte due le mani, o salgono, o scendano. Il moto obliquo è quando una mano sta ferma, e l'altra camina, Il moto contrario è quando una mano va contraria all'altra, una ascendendo, e l'altra scendo, per sempre ci dobbiamo servire del moto contrario, e del moto obliquo, acciò non incoriamo nelle 8.ve e nelle due 8.ve siccome s'è detto di sopra.
Vedi l'Esempio al N.o 18
Vedi l'Esempio al N.o 19

Quando il partimento sale di grado in più note per 2.da li dà prima 5.ta e poi 6.ta e l'ultima 6.ta deve essere maggiore

Vedi l'Esempio a.to 19

Quando il partimento è ligato, escende di grado, se li dà 4.ta maggiore con la 2.da la seconda resta per 3.za e la 4.ta magg.re và a 6.ta

Vedi l'Esempio A.to 20

Quando il partimento sale di 4.ta e scende di 5.ta non solamente se li puole dare 7.ma ma anche se li puole accompagnare con 3.za e 5.ta

Vedi l'Esempio a.to 21

Slide projection

Stage

Local Artaud Theatre

Elenco

Dalla

Musica Strumentale

Affiente al Sig.r Paolo Soffi

Roma

Corso Rome

28

Sextetti Strumentali

Pinti Sestetti: Mss: 123

Pohl — Notturno, Mss: 109

Pacini — Sestetto, Mss: 43, Op? Op: Mss 3

Pohl — Sei quintetti, Mss: 104

Haydn — 6 Pezzi, Mss: 103

Mozart — Sean quintetto, Mss: c

Cannabich — quintetto Mss: 76

Kauffmeister — ——— Mss 2

Pichl — ——— Mss 1043

Haydn. Sei Cassazione in Sinfonia con Cornu
due violini in quintetto. —
Haydn. Sei Cassazione per due violini
viola, violoncello, e basso. —
Vogel. Sestetto.
Gaetano Andreoli. Quintetto Mss.
Grimaldi. Notturno a più istromenti con
variazioni —
Sean Notturno Mss: 1003. —
Quintetto Mss: 1005. a Flauto. —
Del Sig.r Maria. Variazioni a tutta orches-
tra Mss: 1007. —
Mozart Mss: 339. Qu.tto a Flauto.

Quartetti

J. C. Haydn Op. 10. N.: 6.

Mozart. N.° Op. 10.

Pleyel. Op: 34. Libro 2.° N.: 41.

Kozeluch Op. 33.

Franzel. Primo Op. N.: 15.

Haydn Op. 75.

Stabingher N.: 183.

Pleyel. Op. 2. N.: 30.

Pleyel. Op. 34. N.: 133.

Haydn Op. N.: 2.

G: M: N.: 1131.

Haydn Op: 64. N.: 160.

Wranitzki N.° 100 Quartetti a Flauto

Stabingher. N.: 101 Quar.: a Flauto. Op. 5.

M G: N.: 1131. Quart. a Flauto.

Stabingher. Quar: N.: 1102 a Flauto.

S: G: Quart. a Flauto e Cornu N.: 1009.

Rosti. Quart. a Flauto, Violino, Basso, e Vio-
Lino: N.: 1210.

Quartetti

Wranitzki 3. Quar. N.: 60 Op. [illegible].

Pleyel. Op. 1.° N.: 60

Haydn. Op. 65. 3 Quar. N.: 391

Pleyel. Op. 6.

Drei Lei Quart. Op. 2. N.: 666.

~~Reif. Op. 16. Tre Quart.~~

Mozart. Op. 35. N.: 101.

Stamitz. Op. 1.° Tre Quart. N.: 63.

Stamitz. Op. 3. Tre Quart. N.: 64.

Morell. Quart. N.: 9661.

Pleyel. Op. 10. N.: 101.

Haydn. Op. 76. N.: 11.

Graun N.: 129. Quart. MM.

Pleyel. Op. 14.

Mozart. Op. X. N.: 9.

Franzel. Op. 2.° N.: 18.

Wolf. Op. 30. N.: 24 Quart. 3. K.

Detto Op. 30 N.: 25 Quart. 3.

Detto Op 30 N.: 26 Quart. 3.

Hromer. Op. 16. 3. Quart.

Sinfonie

Inglielmi N: 19. Debuttò a Siena.
Costagut N: 29. con Sprat.te
Inglielmi N: 333.
Balbon N: 6.
Anfossi N: 4.
Zarth. N: 3.
Haydn N: 311.
Cimarosa N: 80
Balbon. N: 8.
Martellari N: 36
Schuster N: 44.
Portogallo N: 20. Nel Duo Sabbi
Gotta N: 55.
Stegel. 88.
Borghi N: 31.
Baldan. N: 50.
Bagh. N: 104. a Due orchestre
Haydn N: 300.
Kaydn N: 300
Baldan N: 16.
Zarchi N: 601.
Haydn. Op. 7. N: 600 Sinfon.e Diverse
Anfossi N: 116. Nell'antigono
Haydn. N: 711.

Sinfonie

Zarchi N: 22.
Martellari N: 36.
Gotti N: 30.
Fred N: 109.
Paisiello N: 66.
Carignano N: 64.
Nicolini N: 121 Nell'Andromaca
Dies N: 131.
Cimarosa N: 90
Imo coll. Sinfon. 3. N: 40. di Cambini Sinf.
Valentini N: 5.
Andreozzi N: 300.
Inglielmi N: 22.
Martellari N: 15.
Cimarosa N: 29.
Cimarosa N: 56.
Cimarosa. N: 91
Baldan. N: 4.
Fronera N: 30.
Mareschalchi Minuetti a tutta orch. N: 16.
Haydn. N: 400. Sinf. Diverse.
Haydn. N: 44.
Sinanni N: 111.

= Musica Buffa =

Pasquiello. Le piange e sospira.
Arsh. Le fa fare e' impegno.
Andreuccio. Le fa' Cagnà e mio Figlio
Farinello. Il mondo è vasto e bello
Farinello. Che fortuna che porta.
Fabricatorello. Otto anni in Figli amanti
Farinelli. Fra il Ciel ed ema e bello.

Musica Buffa

Farinelli. Il mondo è vasto e bello.
Portogallo. Cagna traditrice
Pasiello. Non so che mi Lena
Orgitano. Benedetto la Campagna.
Marcello da Capua. mi pare un notte oscura
Pasiello. Più più Minerva.
Pasiello. Tutto Largo Signori
Cimarosa. Mio Signor mi vuol Lei
Farinello. che fortuna che porta
Marolini. arrivato gran Lardo a Trione.
Siani. son Mondo tal confusi —
Farinelli. Deh la pietà sia
Gardi. Deh si prega che hai detto
Sen. mio figlio stima gia
Lanzi. Diventa. Biondo agnello.
Mayer. Non finito attendi Chiodo.
Capua. Mi pare un notte oscura.
Marchesi. a che pieno spera Gelosi —
Resti. Non voglio più Donna

Concerti a Violino Partiteli 56 a Violino

Concerto a Flauto di Brunetti Mss: 500
Partite per Violino del Sig.r Conte. No. 3 +
Giuseppe Tartini — Sonate a Violino 56 No. 4 +
Olivieri — Sonate a Violino 56 No. 19
Andreoni — Violino 56 No. 494 +
Mariani — Concerto per Violino M.s 9 +
Bruni — Studi per Violino M.s 300 +
Tartini — Variazioni per Violino M.s 301 +
Viotti Concerto. M.s 10. +
Jodun. Concerto M.s 6. +

Firmin Concerto M.s 10 +
Servais Concerto M.s 54 +
Galeazzi Concerto. M.s 60. +
Firmin Concerto M.s 2 +
Andrew Concerto M.s 28 +
Concerto Lider M.s 4 +.
Concerto d. Giorgio M.s 5 +
Concerto d. Giorgio M.s 31 +
Concerto Volli M.s 61. +
Tartini Sonata a Violino M.s 4 +

La seconda parte è di due articoli di un
Senatore a S. Antonio due di lungo
avvo Inviato a Parigi, con due Termi-
nata la sua Commissione dalla Legis-
re anche il suo stato
La R. e di no

La seconda parte è di accomandare all'
Lucca Mia Sou. che aggiunga alla

Martedì li 7 Aprile 1807

La 1ma parte è di accomunetura all'Em.mo Min.o Cons.o che risponda a S.r Borgo Landoffi facoltà di prender congedo dalla Corte di Parigi quando egli ò desse motivo la sua dimora per la Causa pubblica, ò impropriasse per la privata circostanza di d.o S.r Borgo, come del tenor di che contiene nella esposizione delle sue commissioni sul lavoro de Pub.ci ordini, che gli spedisca il Duplicato delle credenziali aggiungendovi il titolo di Conte, che non fu posto nelle passate, e che indirizzi la lettera per d.o S.r Borgo per mezzo del Sig.r Bonfil a Venezia in forma consultata 2 3 non lett. Zb.o

La 2.da è di no

La 1ma parte è di accomunetura all'Em.mo Min.o Cons.o che scriva al Sig.r Brama rispon. proposito dei noti denari da lui rimessi al Tes.ro circa quanto si è consultato, e che aggiun. ga alla lettera del pred.o S.r Borgo sullo stesso proposito quanto si è consultato Tu

La 2.da è di no

Sortizione

di tre Off.li Prori ed Ispettori delle Cong.e Laiche

Raffaele Cav.r di Cese
Matteo Bonato di Cona
Biagio Savino di Ragusa
Pro Sig.r Gio. Paolo di Borgo

La 1ma parte è di accomunetura all'Em.mo Min.o Cons.o che risponda a S.r Borgo Landoffi facoltà di prender congedo dalla Corte di Parigi quando egli ò desse motivo la sua dimora per la Causa pubblica, ò impropriasse per la privata circostanza di d.o S.r Borgo, come del tenor di che contiene nella esposizione delle sue commissioni sul lavoro de Pub.ci ordini, che gli spedisca il Duplicato delle credenziali aggiungendovi il titolo di Conte, che non fu posto nelle passate, e che indirizzi la lettera per d.o S.r Borgo per mezzo del Sig.r Bonfil a Venezia in forma consultata 2 3 non lett. Zb.o

La 2.da è di no

La 1ma parte è di accomunetura all'Em.mo Min.o Cons.o che scriva al Sig.r Brama rispon. proposito dei noti denari da lui rimessi al Tes.ro circa quanto si è consultato, e che aggiun. ga alla lettera del pred.o S.r Borgo sullo stesso proposito quanto si è consultato Tu

La 2.da è di no

La 1ma parte è di accomunetura all'Em.mo Min.o Cons.o che aggiunga alla lettera da scriversi a S.r Borgo, che provveda in ogni conto d'ascrivere sul gran Libro il noto nostro credito, e di dargli poscia la facoltà di spendere quanto è necessario per far eseguire la data incombenza — 26.o

La 2.da è di sì

La 1ma parte è di accomunetura all'Em.mo Min.o Cons.o che aggiunga al pred.o S.r Borgo, che non ostante l'ampia facoltà datagli nella precedente parte di spendere l'occorrente per la d.a incombenza, egli regoli la d.a spesa colla maggior economia proporzionata alla sua possibilità, e di dargli fa-

N. 241 di 345

La prima parte è di commettersi dalla Segreteria di Stato la risposta alla Nota di questo Ambasciatore di Francia, [illegible] del tenore della (qui) [illegible] (sulla comunicata)

La 2da è di no ( )

N. 342 di 345

La prima parte è di annullare la risposta data dalla Segreteria di Stato colla spedizione [illegible] Spedizione che dovrà [illegible]

La 2da è di no ( )

La prima parte è di commettersi all'Ill.mo Prov.do che formino una Nota in forma consultata da portarsi alla Sub.ma Porta, ed un altra simile a S.M. l'Imperatore d'Austria, e che scrivano le lettere corrispondenti a S.M. l'Imperatrice di Russia, al suo primo Ministro; al Supremo Visir al Reis Effendi, al Chiahaya Beg in forma consultata, e rimettino le dette note e lettere alla cognizione dell'Ecc.mo Senato, che deve tenere per Venerdì prossimo vent.e la mattina alle ore 14 sotto pena di ₤ 50, in cui [illegible] ed Euno degli Ecc.mi Rettori debba in forma luogo sotto vincolo di giuramento proporre le d.e note e lettere ed il Segret.o ex Off.o leggere la prima parte, e dispedire le d.e Lettere per Corriere espresso ——— 23 6

La 2da è di no ( )

La prima parte è di commettersi all'Euno degli Ecc.mi Sig.ri che risponda a S.E. Nicolò di Goess riguardo alla dimanda degli emigrati di fissar al lavoro delle strade, quanto si è consultato ——— 25 2

N.a 20. di no ( ) ——— 1

La prima parte è di annullare la deliberazione del Prov.do Vito Cojevich ora di Lesina, di prorogare a tutti i nuovi Bastimenti di fuori esso per due anni prossimi vent.i la Caravana ——— Ple

La 2da è di no ( )

La prima parte è di commettersi, che tutte le persone del Privato [illegible] debbano ricevere nei regolati pagamenti i Zecchini Veneti a ragione di Ducati nove per Zecchino ———

La 2da è di no ( ) 9 6

La prima parte è di approvare la risposta data dalla Sala Secreta alla Lettera [illegible] scritta nella causa [illegible] Cattaro, e Scrivano nella causa [illegible] Cattaro, e Scrivano nella causa [illegible] Cattaro, e Scrivano

La prima parte è di approvare la minuta della lettera da spedirsi alla Subalpina. Para lettera ____ Ete
La 2da è di no ____

La prima parte è di approvare la lettera scritta al Signore Fisher, al Marchese Ghisilieri, al Conte Bigot, al Sig.r D. Chirico e al Dragomanno Pedeglia), e di accommettere all'Ecmo Min.o Conte che aggiunga alla lettera per Chirico e Pedeglia quanto si è consultato ____ Ete
La 2da è di no ____

La prima parte è di accommettere all'Ecmo Min.o Conte che spedisca le dette lettere per Vienna col mezzo di Giorgio Petrovich per la via della Turchia fino a Fiume affinche le porti a Trieste e le consegni in mani di Sig.r Fisher, e di abbonare al sud.o Petrovich tutte le spese di suo viaggio e mantenimento d'andata e ritorno della detta spedizione col suo giuramento, e di regolarle di più con certo pedo colonnare e di servirsi in pred.a somma di denari di qualunque Cassa Pub.a esist.e in Reporen. Ete
La 2da è di no ____

La prima parte è di accommettere all'Ecmo Min.o Conte che scriva al pred.o Fisher che attesa l'importanza delle d.e lettere, egli personalmente le porti a Vienna e le consegni in mani del Sig.r de Sutton, ed ivi aspetti le risposte delle medesime, colle quali ritornando con sollecitudine a Trieste le consegni al sud.o Petrovich, che de-

ve poscia aspettare a Trieste, e di là riportarle e per la stessa via per cui sarà ora partito, e in caso di qualche pericolo di tal strada possa scegliere quell'altra che egli crederà più conveniente e sicura); e di che soggiunga al d.o Fisher, che in caso di sua assoluta impossibilità per motivo di malattia da q.l impedisse di andare a Vienna, possa spedire le d.e lettere col pericolato dei giovani di suo scrittorio nella suddetta maniera ____ Ete
La 2da è di no ____

La prima parte è di ordinare dalla Posta per mezzo Console Generale in Trieste e sua giurisdizione ultimamente fissata ____ (379)
La 2da è di no ____

La prima parte è di levare il titolo di Console a Trieste stato conferito al Sig.r magg.r Del Sig.r Filippo Pernitainer, e di accommettere all'Ecmo Min.o che scriva e all'uno e all'altro in forma consulta ____ 20/8
La 2da è di no ____

La prima parte è di accommettere all'Ecmo Min.o Conte che scriva una Nota in forma consultata e la spedisca a S.A. di Sorgo Ministro a Parigi affinchè egli la faccia pervenire a S.M. l'Imperatore de Francesi con quel mezzo e in quella maniera che egli crederà convenevole e sicura), e che scriva al pred.o Sorgo quanto si è consultato Ete
La 2da è di no

Mercoledì li 6 Genn.° 1808

La prima parte è di stare nella mente
massima presa dal Senato 294 P.

La 2.da è di non stare

La prima parte è di terminare, che si debba
rispondere a S.E. il Sig.r Gnle Clausel per
quel merito che poi si dirà, di essendo
noi stati dispensati d'ogni nostra cogni-
zione nella lite dei Marinari dalla
stessa Sig.r Gnle in fatto Marmont come
apparisce dalla lettera da lui scrittaci
che gli si produce, troviamo di non do-
vere più noi avere alcuna ingerenza
nella d.a lite giacchè sussistono ora
le stesse ragioni, circostanze, e premi
che all'uno e all'altro furono enuncia-
ti già da noi
ti 27 6.3

La 2.da è di no

La prima parte è di terminare che
si debbano fare a S.E. il Sig.r Gnle Clausel
la rimostranza
in forma consultata per quel merito che
poi si dirà 27 6.3

La 2.da è di no

La prima parte è di spedire per Estre
un nostro Deputato a Parigi con quelle
commissioni che poi si diranno, con
che il medesimo debba da qui partire
in termine di tre giorni, e con che
trovando esso a Parigi il nro Inviato
Sorgo [illegible] unirsi al medesimo nelle
esecuzioni delle sud.e commissioni, e
con che il d.o Sig.r Deputato che sarà in-

Mandato per la Dispedizione, debba accettare o rinunziare subito nell'ufficio — 26 2

La 2da è di no

La prima parte è di dare al prod. Sig. Senatore il titolo di Senatore Inviato Straordinario, e di terminare che esso debba di questa partire con Bandiera Imperiale per via di Trieste e Vienna, o in mancanza di barca Imperiale per la via della Bosnia e Vienna; e di assegnare al medesimo Zecchini Veneziani 150 al mese per suo mantenimento compreso il salario del Cavaliere, e detti Zecchini 200 per i suoi abiti compresa la spesa della Livrea, e di abbonargli le spese di accesso, recesso, Carrozza in Parigi e Cameriere secondo il suo giuramento; e di provedergli dai denari della Segretaria ordinaria detti Zecchini Veneziani in ora 1000 in conto dei suoi assegnamenti e spese, dandogli pure la facoltà di egli esigere da prevalere nella somma di Zecchini Veneziani in ora 1200 presso i suoi Banchieri di Vienna di G. G. Schuller & Comp. a Vienna e di accommettere ai Sig. Reggenti, che vengano divenuti i Sig. Banchieri della presente assegnazione — 26 2

La 2da è di no

La prima parte è di accommettere alla Sacra Real Maestà che dia al prod. Sig. Senatore Inviato Straordinario Credenziali — 26 10

La 2da è di no

La prima parte è di accommettere alli Sig. Conti della Cerfis del Signor S. Martino e Magro ed Direttore che facciano cavare il disegno della Statua del suddetto in forma con valuta competente di fare l'Espressione del Elemento in nella Effigia del suddetto per tre Corni da commettersi in ragione della grandezza del Statua Gratulatoria inviato a Parigi. V con che l'ultima prenda

6

Slade

House & Forge

Sig.r Sig.o. gentilmo

Ragusa. 10 Xbre 1802

Di ritorno da un picolo Viaggio che ho fatto nelle vicine
Provincie della Turchia, col doppio oggetto dell'istruzione, e della
salute, ho avuto il piacere di ritrovare una cara lettera
con alcuni esemplari di un Ode Retica in occasione della morte
dell'illustre nostro Compatriotta Sig.r Benedetto Stay.
Prima d'ogni altra cosa vi debbo ringraziare che vi siate ricordato
di me, per farmi parte del primo parto della sua vena, in secondo
luogo vi faccio i miei complimenti perchè in mezzo agli affari
ed alle distrazioni, sapete dedicarvi agli studi utili ed aggradevoli,
e che sceglieste così bella soggetto, e così degni d'un anima bella
fatta, onde fare le vostre prime prove. Godo nel pensare quanto sarà
contento l'ottimo vostro Sig.r Zio, il quale avea anch'egli la passione
della Poesia, giacchè mi ricordo che egli mi abbia recitato de suoi
pezzi. Io vi prego di salutarlo da parte mia, nella maniera la
più cordiale, e di credere che mi sarà sempre caro di sentire sue nuove
di potervi servire, e di darvi delle prove che sono e sarò sempre

Vro affmo Amico e S.r
Aut.o L.a Deborgo

Entrusonné,

A Monsieur

M.r le Che Nicolas A.te de Pozzo

Rayuse

Amico caro, oggetto di una delle più dolci mie memorie

Sì io ho un anima... e sensibile al vero bello. Io per
la prima volta me ne sono assicurato. La vista di un capo
d'opera di scultura, mi ha condotto per mano nei penetrali
del bello ideale, in quel santuario delle belle arti, del gusto
sublime, nel quale è dato a pochi di poter portare uno guardo
profano, e che ha pienamente conosciuto un Greco de Zeuxi di
Parrasio, quando la musica, e la Poesia, il genio della libertà, e
l'orgoglio nazionale, atteggiarono que' spiriti al di là della comune
spiritualità, e li resero atti a scoprir quegli impercettibili rapporti
che formano l'armonia delle parti, e l'unità del tutto.
Introdotto in una camera di un Palazzo dell'Excelso Conte Alfieri
mi fu presentata un Ebe, opera inarrivabile di Canova.
Dopo breve considerazione, delle parti, della Leggierezza, della
morbidezza delle carni, della trasparenza del Velo, della guerita
divina del disegno, essendo rivolto per intero a ponderare l'unità
del tutto, la Bellezza delle forme, che con arte mirabile, ogni istante
cangiano e si confondono, seguendo sempre la Linea della grazia,
un sentimento forte si impadronì dell'anima mia, l'estasi
dell'ammirazione mi rapì, ed un fremito universale che copre
i miei sensi la precedette. Oh, non mi ricordo mai d'una sensazione
simile. Io vorrei che la vedesse questo pezzo incantevole di scultura

scorrazzeremente parlando fra i più bei dell'antichità: il solo contorno della fisionomia, scevro di qualunque passione, o variatore ritenuto, mostra l'arte la più perfetta, e significa la Dea prima di Giocondità, e di modestia in donne nell'atto di recar il nettare al Dio.
Là vi vedrete un Dio scuotar dell'Olimpo per aver una fronte oppressa del mio ragionamento, avendo lasciato scappar di bocca qualche parola, Bernardo Chemnitz, profondo pensatore, buongustajo originale, e amico di professione, mi interruppe la parola, mi condusse a parte, e mi parlò a lungo sulla Bologna, ed i Capolavori dell'opera; e la stranezza delle mie espressioni e la presa memoria che aveva della lettura di Von Heltman, piacquero assai quel signore che mi celtrò di originali attenzioni, non mi abandonò tutta la mattina, eccetto farmi il Cicerone del luogo, per mille altri oggetti interessanti, e per anche mi persuase per mano mi strascinò fuori di casa, e portommi a veder altrove alcuni bassi rilievi che lo avevano colpito: mi invitò gentilmente a casa sua per farmi vedere le sue raccolte, di arti e scienze, e sarò presentato da Paulina ad una stupenda accademia che lui dà a tutti i forestieri ogni sabato: egli stesso me ne proferenne. Avendogli io parlato di suo fratello il Celebre Boile allemmo, che era assente di casa [illegible] piacque, e mi conobbe. Egli è un uomo, ma strano

Io non vi ho parlato di oggetti interessanti voi, e me: ma che fare? oppressa premente deo, fert deus alter opem. Vi riveterni, de omnibus et pluribus alteris, non necessaria al mio cuore e le vostre lettere, purchè assolutamente libero, anche nelle piccole Leggi della società; il che lo rende incomodo a molti, e caro ad alcuni pochi che l'intendono. A traverso i miei ritardi, e la più naturale affabilità, egli nasconde un orgoglio Cinico: discorrendo mi disse, che a casa sua, venivano principi, duchi, marchesi; ma disse, mi ne li conosco, non li onoro i me fronte..... ebbi. Venezia m'inventa. La sola gondola basta per spiegare la molezza della nazione, e forse per annoverarla come una delle cause. Chi ci è stato può solo concepir la forza delle parole, e la barca che ci naviga.
Vorrei aver tempo assai per dirvi mille cose di Ivo Arnaldi. È meritabile con quanta amicizia, egli mi ci presenta; e mostra d'aver un vero impegno per me, e per le cose mie. Spero di strascinarlo fino a Vienna, sarei contentissimo: scrivetegli che io vi ho ringraziato delle attenzioni che mi fa, a vostro riguardo particolarmente. Non è possibile che continui. La febre della curiosità, per veder le cose, e le persone mi agita irresistibilmente. Il mio tempo è corto, e lo spazio è grande: vi basti che non dormo tre o 4 ore: vado a letto 5 ore dopo mezza notte: ma non fa niente, io guardo il mio spirito, e mi son contento. Dite a zio no, che nanciua cecilia dassa u vadi cuha chia: essa è una vecchia molto amabile ed istruita. Ho veduto da essa il conte Cavalli, tanto reputato da Lucadejo, e che dice mille beni di Rogusci. Io sono prevenuto da tutte le parti. [illegible] fatto

Très intéressante lettre de Mme de Staël
datée de Milan le 21 août 1809.

A Monsieur le Comte de Pozzo-di-Borgo
rue St Honoré n° 363
à Paris

4 Oct 1809

Milan 24
Mme de Staël 18

Victoria ce 7 h. du matin

D'ici à une heure j'attends les chevaux de poste. La route est belle les chemins assez secs quand on voyage le jour seulement. Jugez donc que j'ai fait attendre avec ma lenteur ordinaire, s'est impatienté, et quoique je ne sois arrivé ici que le jeudi soir, que vendredi je n'ai pas reçu de voir personne hors que Lemprecht à 11 h. du soir, et malgré que je n'aye rien vu de Milan, j'ai pris le parti de partir à l'instant où j'allois voir avec agrement milan, et la Société. Mais dont cela vaut il la peine. Après paris mon cher rien n'est tolerable en Italie hors que les Arbres, et les Jugades. Mais qu'avez vous fait donc jusqu'ici me direz vous? Ce que j'ai fait? D'abord je suis resté un couple de jour de plus à Genève, car Mme de Staël l'a voulu, l'a exigé l'a ordonné. Cela m'a fait un plaisir incroyable. Elle a mis vis à vis moi une recherche de bonté et de politesse, elle m'a fait un accueil si flateur que mon amour propre seul auroit pu en être content. Mais il y a eu quelque chose de plus. En société elle est beaucoup plus interessante que ses livres, et plus agreable que ses portraits. Elle peut même plaire encore, par des yeux expressifs et par un air de bonté de facilité, de simplicité qui enchante. Elle m'a fait l'honneur de causer avec moi deux heures entieres à la premiere entrevue, juger si je pouvois. La conversation en est fort instructive, et même raisonnée; elle ecoute les autres, les apprecie, y repond. Elle veut faire ce rapport là, mieux que toutes les [illegible] à Paris. Du reste puisqu'elle a beaucoup plus même à gagner soyez par rapport à moi, vous pouvez vous contenter

Envoyez moi un journal quelconque à Annecy de l'Empire où le traité vous plaira. Vous êtes dans ce pays-ci hors du monde, on sait peut être mieux qu'ailleurs ce que faisoit nos ancêtres grands peres: mais on ne suppose pas même la Sublime Porte d'aujourd'hui, à qui je dis tout à mitan, vous fait la Loi encore d'avance quand on parle d'elle. Le projet nous avons été à Annecy toujours avec plaisir. Reçus tous les trois à bras ouverts avec une cordialité expansive, qui nous a fait beaucoup de plaisir, et une foule d'amis sur le dos, la maison et la ville qui nous est bien gâté Mme de Selle paraît une brave personne affaissée sous le poids de l'horrible misère qu'elle sent vivement. Sa fille douée de plus de caractère a une affectation un stoicisme qui étonne à son age jeté dans son siècle. Elle a 23 ans, et son portrait reforme de deux personnes que nous connoissons beaucoup, blonde et forte, sa taille et le bas de sa visage et la sévérité de l'expression est identiquement celui de Pauline Semitecole ove Corniana, le haut de la tête rappelle beaucoup la notre intermedia cugina mare; elle en a l'âme la force, et la rondeur en quelques instants. Beaucoup d'esprit, et cultivé; joue le piano fort brillamment, et chante avec une grace et une expression que l'on ne rencontre pas à Paris parmi les françaises. Mais elle a reçu l'éducation en Italie. Je ne sais pourquoi je me suis étendu si longtemps sur ce sujet, qui n'interesse pas beaucoup ni vous ni moi. Mais je vois l'accomplir le proverbe; je bavarde et je ne finis pas, car je suis pressé. D'Annecy nous avons été aux Glaciers de Chamounix. Che dio ne guardi. Ce pays là n'est intéressant que pour les Géologues et les Botanistes. Ceux qui font le Voyage sous le rapport pittoresque sont des bêtes. La peine n'est pas comparable au plaisir, et le plaisir vous dis-je est nul. Cependant vous me regarderez toute l'Europe y court. Et bien oui: mais on n'a pas le sens commun, et cela ne doit pas vous paraître

Mais voyez la belle boete, avec le petit [illegible] j'ai oublié comme une bête de vous payer 3 Louis à mon départ. Je vous en tiendrai compte. Demandez Mme de Monthoux ce que cela a dépensé pour faire enchasser votre portrait sur une boite de Bois, et payez le Lui.

Achetez une histoire de Pologne ou de Russie par le fameux Fox qui vient de paroître, et une histoire de la ville de Hambourg que j'ai vu annoncer dans les Journaux et les brebis, l'una dietro l'altra vanno et le perche con esse.

Après la traversée de Chamounix où nous n'avons fait que jurer et pester avec le Chambellan, j'ai traversé l'intéressante République des Grisons du Valais, et la route surprenante du Simplon. Je propos je vous avertis que plus tard que la moitié du mois de Juin il est fort imprudent d'y passer, au reste le jeu n'en vaut pas d'avantage, et si vous nous partez par Ancône à 15 jours préférez toujours le vieux chemin. Ici j'ai reçu votre Lettre du 28 août qui m'a le plus grand plaisir. Je suis charmé que votre santé s'améliore par degrés; c'est la seule manière de s'améliorer de toutes les façons. Ne partez pas tant que vous ne soyez parfaitement rétabli; vous auriez le plus grand tort. Ici j'ai eu de bonnes nouvelles de la Dalmatie. On en a depuis le 10 Août. Dundolo a pris strictement par le St Knesgevich a fait un armistice. Le General n'occupe que deux petits pieds; mais depuis Spalatro jusqu'aux bouches de Cattaro tout est tranquille parfaitement. D'après cela il paroit necessaire d'attendre la paix, ou les préliminaires. J'irai à Annecy et si vous venez à Venise, j'irai vous y trouver. Enfin nous nous entendrons — J'ecris à notre Bonne Dame de n°. 35; je suis charmé que vous continuez d'être souvent avec elle; je l'aime de tout mon cœur car elle a les qualités qui font prendre et rares dans tous les pays et dans tous les siècles. Et puis elle est si bonne pour nous tous! Mes compliments amicaux au philosophe et à Mangourit. Salutez mon François; dites lui de [illegible] à Berlin et à Munich. Salutez mon François; dites lui de [illegible] à mener un Cabriolet cela peut nous être nécessaire au retour, car j'oublie de [illegible] de tout; et après y être resté Longtemps on ne saurait être passablement aillé [illegible] envoyez une copie à Mlle Charlotte Kaiser à Stutgard, et une [illegible] en une à Mme de Frotier pour qu'elle la fasse tenir à sa petite fille

Geneve 78/8

18/8 1809

Optime, et Dolissime

Ce Lundi de Geneve

Vous allez rire, et vous confirmer dans l'esprit prophetique que vous voulez avoir: mais j'avois dit en vrai il n'en est pas moins vrai que nous ne sommes ici que depuis hier à minuit seulement. Le chemin depuis à Troyes est superbe, et nous l'avons fait tout d'un trait, avec quelques interruptions à cause des Dreux-pour de maniere Le vent il a été impossible de faire ni à jeudement ni de nuit. La Côte d'or, et le Jura sont hautes de montagnes et de pas dangereux. J'ai fait très gaiement le chemin jusqu'à Chatillon sous les endroits me parlent de vous, et me entretiennent de vous leur Dames d'eux mêmes, et de moi j'en vous allez répondre j'en chargé les autres pays à vous entretenir d'eux, il n'y a pas un mauvais pas, que je n'aye chargé de vous veiller, de vous empêcher d'aller la nuit, de vous forcer de ma part à descendre de voiture. Je jura offre quelques beaux sites, agrestes et romantiques. Les 5 ou 6 dernieres postes abordent l'influence du voisinage de Geneve. Le commerce, les arts, l'activité manufacturiere, et Paix y sont de prodige Calculée qui en est la raison si vous passez par ici arretez vous un instant à Gourrai, village qui naît depuis 30, et reconnaissez des millionaires. Nous avons été à Ferney. La vue de ce [illegible] confirmé dans l'idée que j'ai eu en voyant la maison de Rousseau

Paris

Geneve 90 GENEVE 18 Sept 1809. Monsieur le Comte de Mandelsloh

Rue St Honoré N° 341

Le goût est dans le cœur, et non dans l'esprit: il est le résultat des
émotions plutôt que des pensées. Il y a plus de vrai goût dans le fiacre
de la maçonne roulant chateau, que habitant montagne, que dans
tous les appartements des Français anciens et modernes.
Le goût des habitants de Genève ne ressemble nullement à celui
des parisiens. Ils n'ont pas le luxe fastueux, ni l'élégance
asiatique des Badauds de la Capitale; mais ils ont des formes
sévères et simples. Cette Genève a l'aspect d'une ville plutôt italienne
que française. Plusieurs constructions publiques attestent la forme
de leur ancienne gouvernement, voir même de l'esprit de leur religion.
Le lac, les environs tels que vous les avez vus, ou pas ne saurois vous les décrire.
Ce que je puis vous écrire c'est le plaisir que j'ai eu en trouvant
ici Jaquard. Il a paru en être aussi content que nous. Je regrette
de ne pouvoir pas continuer mon voyage en Suisse avec lui. J'aime
mon cousin qui a une si agréable société. J'ai oublié de vous
dire qu'hier soir je vis Guillaume Tell. Vous pouvez juger les impressions
j'ai reçu de ce spectacle. Le peuple paraissoit enivré; mais
tout le reste étoit absent, et morne. Je ne puis m'empêcher d'assister
demain à une grande fête qui se donne dans les environs pour le 15 août
La fête de l'Empereur, hélas! il faut aller à Annecy à Cluet, et

à Verai, retraite paisible et agréable qui pourroit un jour nous
convenir. Tout cela fera que mon séjour se prolongera ici de quelques
jours encore: malgré moi vous le croyez bien, mais que faire?
Ma santé est bonne, je n'ai été fatigué qu'hier ayant marché
en route, et en voiture presque toute la journée. Je vous embrasse
et dis adieu. Pour la dame du n° 35 il n'y a de choses aimables
et bonnes que vous ne devez lui dire de ma part. Prenez bien
la main, ensuite l'assurer de ma tendre et sincère amitié.
Une petite reverence à cette fillette, si gentille et si maligne, si sensible
et si piquante. Elle croit d'un grand hommage, qu'il lui faut rendre
quand elle y sera plus accoutumée. Si vous allez sur tournon, mille
et mille choses à Elle, et à Lui. J'écrirai au retour d'Annecy. Ad

4 / (1)

Dulcissime

Embrace 12 Xbre 18

Pendant une journée pluvieuse, je suis rentré, après avoir promené [illegible] et entre
après avoir causé [illegible] des graines, après avoir lu et mangé des grives rôti
grappes, comme de coutume, que faire dans ces cas? écrire à un ancien ami, se
engager dans [illegible] jeunesse, au charme de la vérité, au prisme de la vieillesse? —
d'onde Lobrie, Le Baron Dudenstroek, tous les Triptolèmes, Curlandois, Samogitie
qui vivent dans leurs châteaux ont-ils jamais pu imaginer une manière plus sûre
l'égayer leur soirée? Jugez en par vous même, si, comme je crains, vous êtes aus
aussi mal logé, aussi battu par le mauvais temps que moi. Intercalate quadam mole dierum
nocturna. ... Cependant observez comment tout finit par vous réunir, et nous réunit tous à
Lyncée quelque temps après avoir reçu 16 ans en remboursement intercalaire je parts, à
après vous me reprenez, et je pars: vous me reprenez encore, et vous partez, je vo
reprenez, et vous partez une autre fois. La solitude qui exalte l'imagination, me fait fa
de pareilles réflexions; et tout en les faisant, la plume me tombe des mains — je fer
le feu qui est devant moi, ... et me voilà ensevelie — non pas dans un profond
souvenir, mais dans une rêverie profonde. Que revois-je donc? Je n'ai vu rien, ne
je puis être par vous chez l'objet de mes rêveries, toutes amicales, cordiales et mêm
Mais trêve aux rêveries, venons au fait. D'abord je dois vous recommander Rafz; il re
Frankach lui avait proposé de se réunir à lui pour faire parvenir au Mar: par le
moyen de Strasbourg, en placant dans le gueux ils devaient demander une autre entrev
de retirer par leurs propres audaces, qui recevaient pour deux tours, mais au gueux
vous aurez fait vos méditations à l'avance, de ce nouveau projecteur. Mais
vous aurez fait vos méditations à l'avance, de ce nouveau projecteur. Mais
Je recommande — J'ai oublié d'écrire dans la note des graines nécessaires, la Lilia
Argentea, ou le Lilliat commun, dont nous mangeons tout à fait, et qui suffirait à nour
dans l'Allemagne où est pleine et vous en trouverez partout — J'ai payé la

0181 III 61

le lendemain le entendant, je pensai pouvoir faire le notre heure et finir enfin
à Vienne, qui n'est pas loin, et me pressai pour cela. Mais il me parut impossible
impossible en moi, et le lendemain je me sentis pour l'affaire. Le bon docteur
et le pressant la chemise, à cause de cette froid, mise brusquement à Vienne
un homme assez timide pour avoir flanqué à peu près [illegible] même
l'homme le plus intrépide en pareille matière je trouvai bien dur
de tuer comme ça, de sang froid, un pauvre diable sans le connaître
beaucoup, je ne fais rien de mon plein gré, et me dis une grande heure avant le duel
que je ne voulais pas me battre. Mais il était trop tard pour reculer
Lucien et les deux témoins étaient déjà sur le pré. Je tendis que mon adversaire
s'avançait simplement et, pour le tuer sans pouvoir
plus en main, que les règles m'ordonnaient. Je tirai en l'air. Le lendemain, à
même le seul moyen d'éviter une sortie générale de Vienne et d'être que
les calculs tiennent à peu de chose) car il a eu la bonne inspiration d'avoir
peur au moment où il était chargé de tirer sur moi. Je suis encore
mémoire sur la Académie d'avoir écrit plus important qu'il me paraît, et que je n'ai
pas la tête d'en avoir une à Laybach, et une à Prague. J'ai oublié si je vous ai dit
l'adresse de l'abbé Starick à Vienne pour lui demander des renseignements sur le
nouveau grand Dictionnaire qu'on imprime en bas Allemand. Adressez-vous à
Allemande Styrienne qu'on veut à Laybach. Adressez-vous à une personne
grâce de la Maréchale: elle est une femme d'esprit, dont la connaissance, peut être
utile et agréable pour tout. Dites aussi les choses noblement aimables que peut à Jenner
Dites lui que je l'aime car il vous aime, et que j'estime car je vous [illegible]

J'ai oublié de vous parler d'une affaire qui m'apartient et dont il faut que vous soyez quelque chose avec le Maréchal. J'ai deux sœurs à Arone depuis plus de Vingt ans. Elles ont été en pension pendant 12 ans. Depuis elles ont pris l'habit religieux, dans un couvent donné à la noblesse du Pays, ou chaque religieuse bâtissoit sa maisonette. Mes deux sœurs changeres ont été obligées de juger une dot à part comme étrangeres, pour y être admises, ensuite elles ont bâti leur petite maisonette. 1° en entrant 2° en sortant que les français aient vidé l'Italie de leurs Directoire. Maintenant ayant demandé à Milan ce qu'elles pouvoient se retirer à Venise à cause de leur santé, et de l'inquiétude pour elles d'un voyage à Augsbourg à cause de leur pension, on a répondu qu'on leur permettoit de se fixer à Venise jusqu'au moment de la navigation dans le golphe, mais que quand à la pension on ne savoit que les recommander au Gouv.t Autrien. Il faut donc savoir si telle recommandation est venue, et si l'on a répondu et que dit Hormayr si telle recommandation est venue, et si l'on a répondu et que dit Hormayr que le Royaume d'Italie leur doit la pension, il faut qu'il en ecrive avec chaleur à Milan; si le Gouvernement Illyrien doit cette pension, il faut qu'il accorde aux la pension pour mes sœurs de rester à Venise comme ci-devant. C'est une affaire de quelques certificats vous n'avez qu'à écrire à ma sœur à Venise, elle vous en fera tenir tout ce que vous voudrez, seulement expliquez vous avec elle avec charité, et discretion — Si vous rencontrez Canini dites lui qu'il est honteux qu'il ne me paye pas mon loyer de Savoie. Quand vous verrez Hudo embrassez le de ma part, et dites mille choses à Mazza. Adieu mein lieber freind: mettez vous un peu avancement en Langue Allemande, c'est toujours une belle langue, et puis c'est si commune à Germaine de notre Nave. Prenez garde à votre santé; et allez doucement en tout. Portez vous ne marchez in modo, dixit toujours le habile Chesterfield